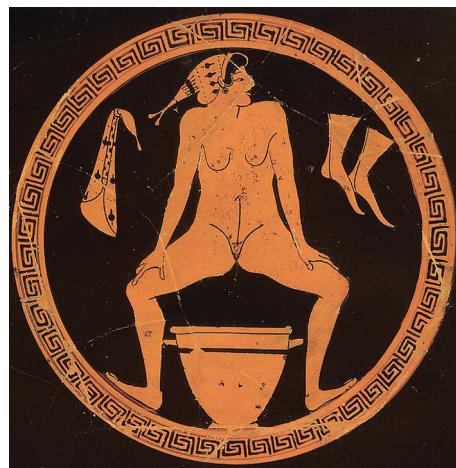


ROMA – Public Toilet

*Per una nuova cultura
del bagno pubblico a Roma*



EMBRICE
2030^{aps}

La Collana Editoriale «Embrice Formato a Tema»

La tegola – *roofing tile* – nasce, con varie fogge e finiture, in molte aree alluvionali (cinesi, pakistane, babilonesi e egiziane) per la copertura di uno spazio abitativo o rituale. Fra le varie forme e nomi assunti nelle civiltà monumentali, in Persia – *sofal* –, in Grecia – *solenes* –, in Cina – *wumianwa* – e nei territori etruschi, un tipo piatto, trapezoidale, arriva nell’italiano corrente come “embrice”; dall’uso che anche i Romani ne faranno a protezione della *imber*, pioggia. La Collana a direzione collegiale «Embrice FORMATO A TEMA *nuova serie*» di Ermes Editrice costituisce uno spazio editoriale aperto e protetto fatto di libri-catalogo con codice ISBN: più formati adatti ciascuno a contenuti sempre rinnovati.

Al temine “embrice” già si riferiscono, dal 2007, il centenario del Werkbund, l’apertura di uno spazio in rete – www.embrice2030.com – e di un luogo fisico (Roma, Garbatella), sedi di una nuova piccola realtà socioculturale multicolore, il colore preferito da Gropius ad Harvard.

All’Arte e all’Architettura, temi attorno ai quali sono stati costruiti contributi e occasioni espositive (di artisti, artigiani, fotografi, grafici, copywriter, architetti), si aggiungono oggi soggetti random, raccolti worldwide, coerenti con un pensiero guida rivolto alla salvaguardia ambientale e alla sostenibilità che, attorno all’APS “Embrice 2030”, nasce ed evolve.

Paolo Balmas, Federica Dal Falco, Carlo Laurenti, Carlo Severati, Maria Spina

The Book Series “Embrice Formato a Tema”

The roof tile – *tegola* – in its variety of form and finishing, originated in many alluvial plans of China, Pakistan, Babylonia and Egypt. It was used to cover a space both domestic and ritual. Among the various forms and names they had during the monumental civilization of Persia – *sofal* –, of Greece – *solenes* –, of China – *wumianwa* – and in Etruscan territories, a flat trapezoidal tile appeared in the current Italian language as “embrice” after the use Romans had made of it, in order to protect (things and people) from *imber*, rain.

The Book series «Embrice FORMATO A TEMA *nuova serie*», Ermes Editrice, presents an editorial space, open and protected under a team of supervisors, made out of Books-Catalogue with ISBN code: more sizes each of them fit to always renewed content.

Since 2007 – Werkbund Centennial – two events refer to the term “embrice”: the opening of a space in the web – www.embrice2030.com – and of a physical place (Roma Garbatella) both locations for a new small social and cultural reality multicoloured (Gropius’ favourite colour at Harvard). Artists, artisans, photographers, copywriters and architects, contributed to create events and exhibitions regarding issues of Arts and Sustainable Architecture. Today, random subjects gathered worldwide are joining them under the guidance of the thinking, focused on preservation of the environment and its sustainability, originated and evolving from APS “Embrice 2030”.

Paolo Balmas, Federica Dal Falco, Carlo Laurenti, Carlo Severati, Maria Spina

Roma – Public Toilet

*Per una nuova cultura
del bagno pubblico a Roma*

EMBRICE
2030
aps

Roma – Public Toilet

a cura del gruppo italiano di “World Toilet Day”:
Gianluca de Laurentiis, Eleonora Carrano, Franca Fabrizi, Alberto Giuliani, Ga-
briella Restaino, Carla Scura, Carlo Severati, Maria Spina, Emma Tagliacollo

Partner



WTO – WORLD TOILET ORGANIZATION
428A Race Course Road
Singapore 218674

In copertina: *Hetaera nell'atto di urinare dentro uno skyphos*, ceramica a figure rosse, 480 a.C.
Staatliche Museum, Berlino

Sommario

Presentazione

Città di pace *Carlo Severati*

7

Un'azione impossibile?

Maria Spina, Gabriella Restaino

1. Meccanismi maschili e abitudini femminili	9
2. La "Capitale" oggi (mappatura dell'esistente, tipologie e stato di manutenzione)	15
3. Uno sguardo sul mondo (schede con immagini e descrizioni)	18
4. Questioni di design	22
5. L'orinatoio "al femminile" <i>Claudia Mazzieri</i>	24
6. Brasile: il "nuovo" mondo con i problemi del "vecchio" <i>Gabriella Restaino</i>	26

Regolamenti in materia di servizi igienici pubblici

Franca Fabrizi

1. Legislazione nazionale	30
2. Esempi di legislazione locale	31

Problemi di impatto ambientale e obiettivi di ecosostenibilità

1. Nuove proposte: Temple Of Holy Shit <i>CollectiveDisaster</i>	35
2. Dai bagni non si butta via nulla <i>Emma Tagliacollo</i>	38
3. Piano Urbano Bagni (PUB) <i>Rosario Pavia</i>	43

Latrine, gabinetti e bagni pubblici: intrecci di ars e técne

1. Public toilet e ricerca artistica <i>Massimo Locci</i>	48
2. "Roma re-cesso mundi", un'ipotesi di... <i>Giancarlino Benedetti Corcos</i>	59
3. Declinazioni cinematografiche <i>Marco Giunta</i>	62
4. Alberghi diurni: splendori e miserie <i>Alessandra Nizzi</i>	69

«Le parole per dirlo...» brani letterari in tema di gabinetti pubblici

Gianluca de Laurentiis

75

Note biografiche

89

Presentazione

Carlo Severati

Città di pace

Di un tempo di pace, sia pure temporanea, godeva certamente la Città nella quale veniva tornito, verniciato e cotto, e nuovamente dipinto e cotto, il piatto illustrato in copertina.

L'Etèra tiene il berretto, ma si è liberata di leggeri calzari e di un indumento: malgrado l'apparente quotidianità del gesto, qui la minzione ha l'aspetto di un rituale, salvo in una Città di pace.

Un rituale sostenuto dallo sguardo di una attrice che la frattura del piatto, sapientemente ricomposta per lo Staatliche Museum, ha risparmiato. Uno sguardo fiero, si potrebbe dire oggi, anche se dovremmo ricostruirne il senso che aveva alla fine del V secolo a.C.

Questo volume è il primo segno di evoluzione del pensiero, nato dentro Embrice e maturato nell'APS Embrice 2030, che allarga il soggetto della salvaguardia ambientale ai temi prossimi della società e del welfare.

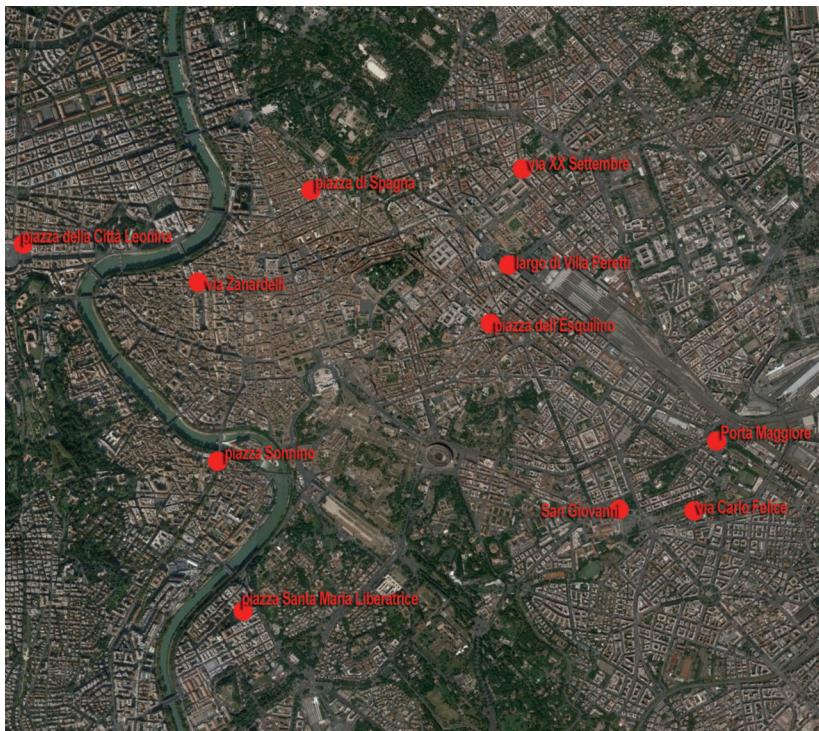
Roma – Public Toilet è l'avvio di un lavoro per il miglioramento delle condizioni di vita della Città di Roma, con un target ampio e difficile: dagli homeless ai turisti. Un quadro sociale che comprende diseredati metropolitani, le condizioni dei quali sono prossime a quelle delle Città di guerra e dei cambiamenti climatici (come le piccole isole indonesiane già finite sott'acqua per sempre), dove anche l'accesso all'acqua è impossibile. Questo lavoro è mirato quindi a una ampia fruibilità sia pure rinviata al tempo in cui le condizioni di guerra saranno rimosse e quelle critiche, ambientali, sanate per quanto possibile.

Embrice 2030 ha anche intrapreso, in collaborazione con l'Università Roma 3, la progettazione sperimentale di public toilet nell'ambito di un workshop. Toilet, destinate ad adulti e bambini, con spazi di mediazione – quando possibile –, o semplici capsule funzionali nelle quali sia comunque garantito l'accesso all'acqua.

Un'azione impossibile?

Maria Spina, Gabriella Restaino

Roma, localizzazione degli 11 bagni intarsiati oggi esistenti nel centro storico e oggetto di recupero e ristrutturazione in occasione del Giubileo del 2015



Roma ha il primato di essere una delle poche città europee a non avere bagni pubblici gestiti secondo le regole del decoro e dell'igiene. Lo denunciano da diverso tempo svariati quotidiani romani¹, oltre a cittadini, associazioni e blog su siti italiani e stranieri².

Arrivare dunque dall'estero, ma anche da altre città italiane, vuol dire essere assaliti dall'ansia del servizio igienico insufficiente, remoto e sorprendente.

Nel mondo, dal 2001, opera l'Organizzazione mondiale della toilette (WTO – World Toilet Organization)³ con sede a Singapore. È un'organizzazione non-profit che si batte per migliorare le condizioni igienico sanitarie delle toilette nel mondo e che opera in 58 nazioni. È finanziata, fra l'altro, dalla Bill & Melinda Gates Foundation. L'organizzazione promuove il World Toilet Day (stabilito con risoluzione dell'ONU del 24 luglio 2013⁴), che si celebra il 19 novembre in tutti gli Stati affiliati. A 40 chilometri da Seoul, esiste il Museo del WC il cui scopo è anche quello di far capire alla popolazione quanto sia stata importante, nel corso della storia, la diffusione delle pratiche igieniche e l'introduzione del WC, in particolar modo come utile strumento per la lotta contro malattie ed epidemie⁵.

1. Meccanismi maschili e abitudini femminili

Per quanto Erodoto rappresenti una delle fonti più attendibili fra gli storici dell'antichità, non sappiamo quanto credito si possa dare alle sue notizie sulle modalità di minzione degli Egizi (nel V sec. a.C.): «Le donne orinano ritte in piedi, gli uomini stando accucciati. Soddisfano ai loro bisogni nell'interno delle case, e prendono i pasti all'aperto nelle strade, giustificandosi col dire che le azioni indecenti, anche se necessarie, vanno compiute in luogo nascosto, quelle che non hanno nulla di riprovevole, alla luce del sole»⁶.

Nella condizione di natura – riprodotta grossolanamente nel vaso cosiddetto “alla turca”, largamente in uso nell'area asiatica – la postura poeticamente descritta da Calvino nel Cavaliere inesistente accomuna maschile e femminile per la funzione evacatoria. Mentre la minzione, dall'antico alla contemporaneità, costituisce la variante sostanziale che ha visto nascere in data e latitudine imprecisata i cosiddetti orinatoi. Notoriamente, con gli Imperatori Flavi, nella Roma del I-II sec. d.C., le urine prodotte nelle case private venivano versate in appositi *dolia* – an-

fore a collo largo – posizionati agli angoli delle strade; questi potevano anche essere usati come orinatoi dai passanti maschi. Questi *dolia* erano definiti *dolia curta*, in quanto più bassi e più piccoli di quelli usati per trasportare vino e alimenti, via mare. L'urina veniva giornalmente ritirata dai *fullones* (tintori e lavandai) che l'utilizzavano per lavorare e tingere le stoffe⁷. Per via dei grandi guadagni generati da queste pratiche, Vespasiano istituì la tassa sulla raccolta delle urine depositate negli orinatoi (da quel momento denominati “vespasiani”).



Dolia curta



Ostia antica, latrine

Da circa due anni, la società olandese Waternet ha avviato il progetto Peecycling, per la raccolta dell'urina dai bagni e orinatoi a muro pubblici di Amsterdam; oltre al fosforo, si ricava la “struvite”, un composto organico molto utile per il mantenimento di piccoli orti cittadini.

L'insoluta divaricazione tra maschi e femmine prospera nonostante il tentativo di pacificazione della cosiddetta modernità, che registra una marcata tendenza alla eliminazione di detti orinatoi.

La minzione maschile, apparentemente più agevole, comporta una serie di manovre scomode e di una qualche difficoltà: perchè si tratta di gestire un liquido che fuoriesce a circa un metro da terra. Un'operazione che pone anche qualche problema di mira, come recitano proverbiali contrasti maschio-femmina fra le pareti domestiche.

Tanto che è relativamente diffusa la pratica maschile di mingere seduti. Ma seduti dove? In questo, maschile e femminile sono strettamente accomunati dal bisogno di igiene; diciamo pure, di servizi igienici pubblici. Le attitudini acrobatiche

diventano dunque un requisito essenziale per entrambi i sessi: per non cadere nei rari WC alla turca sospendendo il proprio corpo, senza appoggi (tranne che nei pochi casi di servizi per portatori di handicap) e a 45 centimetri da terra, in una posizione un tempo assai naturale ma oggi del tutto innaturale.

¹Valentina Conti, *Bagni pubblici sporchi, rotti e a pagamento*, "Il Tempo" del 4 giugno 2013 (è uno fra i reportage più completi); Ester Palma, *Quando al turista scappa...*, "Il Corriere della sera" del 4 giugno 2014.

²www.romafaschifo.com/#uds-search-results. Al sito www.romebuddy.com/givesadvice/cleanloo.html si legge: «Most public toilets in Rome are pretty disgusting. We won't go into details...».

³ worldtoilet.org

⁴ L'Assemblea generale delle Nazioni Unite ha designato il 19 novembre come il World Toilet Day, la giornata mondiale della toilette, per richiamare l'attenzione sulla grave situazione dei 2,5 miliardi di persone che non hanno accesso ai bagni. Secondo i dati dell'Onu, sei dei sette miliardi degli abitanti del nostro pianeta hanno un telefono cellulare, ma soltanto 4,5 miliardi hanno la possibilità di usare toilette o latrine. La risoluzione approvata oggi per consenso fa appello ai 193 Paesi membri affinché promuovano cambiamenti comportamentali e adottino politiche mirate ad aumentare l'accesso agli impianti igienici e porre fine alla defecazione all'aperto, una delle principali cause di diarrea. Il vicesegretario generale dell'Onu Jan Eliasson ha detto che l'annuale giornata della toilette aiuterà ad "aumentare la consapevolezza della necessità che tutti gli esseri umani abbiano accesso agli impianti igienici". New York, Usa, 24 luglio (LaPresse/AP).

⁵ www.bagnidalmondo.com/corea-museo-del-wc-parco-a-tema-bagno/#sthash.VXWNMoy8.dpuf
viaggi.libero.it/il_viaggio/60684339/un-wc-da-420-metri-quadrivideo.corriere.it/corea-sud-migliaia-visitatore-il-parco-dedicato-wc/24ba9c1c-3883-11e2-a2c7-8d9940659020

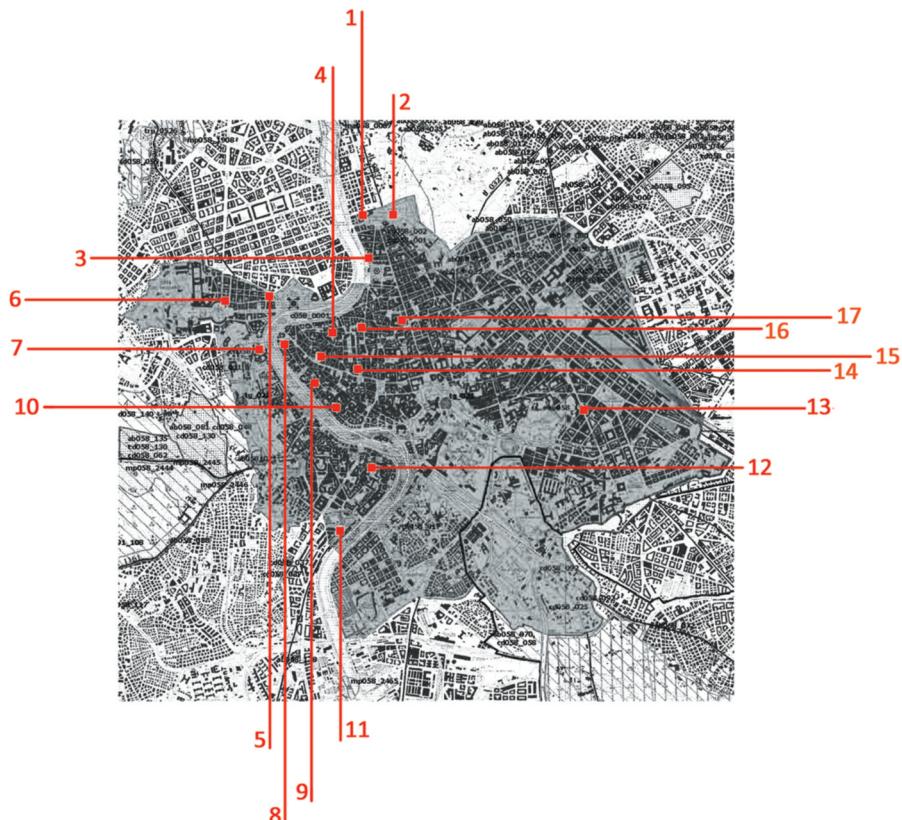
⁶ Erodoto, *Storie*, (trad. L. Annibaletto) libro II, "Euterpe", 35, V, VI, Mondadori, Milano 1956.

⁷ federico-valerio.blogspot.it/2013_08_01_archive.html



Roma, gabinetto pubblico a Passeggiata di Ripetta n. 12. Compreso nella lista dell'Ama – fra quelli in muratura classificati come "chiusi" –, sarà ristrutturato in occasione del Giubileo del 2015

Diffusione dei vespasiani nel centro di Roma tra fine Ottocento e prima metà del Novecento (rimasti in uso sino a fine anni Sessanta)



I dati di seguito riportati sono integralmente desunti dallo studio *Aqua Urbis Romae*, condotto dallo IATH (The Institute for Advanced Technology in the Humanities) dell'University of Virginia e consultabile al sito <http://www3.iath.virginia.edu/waters/timeline>

1. Public urinal

Location: via Luisa di Savoia
Construction Begun: 1880 AD
Patron: SPQR

3. Public urinal

Location: Passeggiata di Ripetta
Construction Begun: 1880 AD
Patron: SPQR

2. Public urinal

Location: viale Gabriele D'Annuzio
Construction Begun: 1880 AD
Patron: SPQR

4. Public urinal

Location: piazza San Simeone
Construction Begun: 1880 AD
Patron: SPQR

5. Public urinal

Location: via delle Fosse di Castello
Construction Begun: 1880 AD
Patron: SPQR

6. Public urinal

Location: piazza S. Pietro (N.E. colonnade)
Construction Begun: 1880 AD
Patron: SPQR

7. Public urinal

Location: Salita di Sant'Onofrio
Construction Begun: 1880 AD
Patron: SPQR

8. Public latrine

Location: piazza San Giovanni dei Fiorentini
(to the North of the church)
Construction Begun: 1880 AD
Patron: SPQR

9. Public urinal

Location: via di Sant'Eligio
Construction Begun: 1880 AD
Patron: SPQR

10. Public urinal

Location: vicolo del Polverone
Construction Begun: 1880 AD
Patron: SPQR

11. Public urinal

Location: Porta Portese
This one was documented in a 1974 photograph but no longer existed in 2008.
Construction Begun: 1920 AD
Patron: SPQR

12. Public urinal

Location: via dell'Arco dei Tolomei
Construction Begun: 1880 AD
Patron: SPQR

13. Public urinal

Location: via Merulana at Auditorium of Mecenate
Construction Begun: 1880 AD
Patron: SPQR

14. Public urinal

Location: piazza dei Massimi
Construction Begun: 1880 AD
Patron: SPQR

15. Public urinal

Location: via dell'Arco della Chiesa Nuova
Construction Begun: 1880 AD
Patron: SPQR

16. Public urinal

Location: via dei Pianellari
Construction Begun: 1880 AD
Patron: SPQR

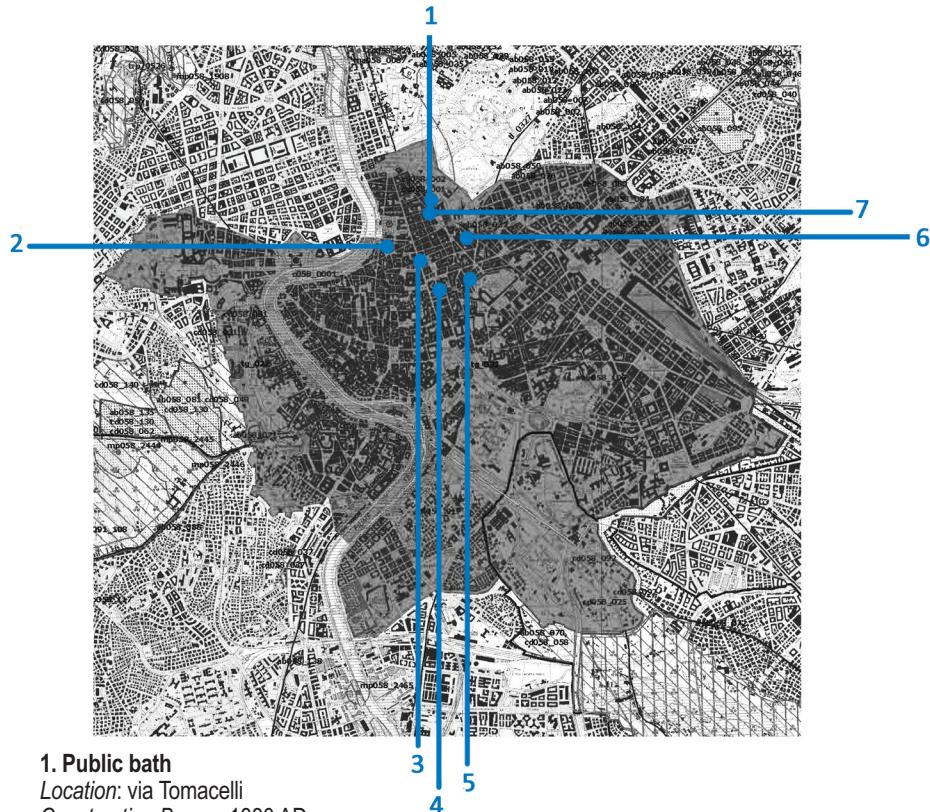
17. Public urinal

Location: vicolo dello Sdruciolino
Construction Begun: 1880 AD
Patron: SPQR

*Utrecht (Olanda),
vespasiano contemporaneo*



Diffusione dei bagni pubblici nel centro di Roma tra fine Ottocento e prima metà del Novecento



1. Public bath

Location: via Tomacelli
Construction Begun: 1880 AD
Patron: SPQR

2. Public bath

Location: via del Corso
Construction Begun: 1880 AD
Patron: SPQR

3. Public bath

Location: via del Babuino
Construction Begun: 1880 AD
Patron: SPQR

4. Public bath

Location: via Alibert
Construction Begun: 1880 AD
Patron: SPQR

5. Public bath

Location: piazza Mignanelli
Construction Begun: 1880 AD
Patron: SPQR

6. Public bath

Location: via de' Crociferi
Construction Begun: 1880 AD
Patron: SPQR

7. Public Bath

Location: via della Panetteria
Construction Begun: 1880 AD
Patron: SPQR



Roma, Bagni Pubblici a Garbatella (foto dell'epoca). Realizzati nel 1927-28, su progetto di Innocenzo Sabbatini, rappresentano un sorprendente test di erudizione architettonica (con tecniche e geometrie che vanno dall'Insula ai grandi edifici termali). Furono costruiti per la nuova città operaia (e hanno funzionato sino agli anni Sessanta). Alla pari di taluni esempi olandesi e parigini, costituiscono un ponte culturale con gli hammam turchi

2. La “Capitale” oggi

Nell'ambito dei servizi di decoro e igiene urbana previsti dal Contratto di servizio con l'AMA, e successive proroghe, e dalla “Deliberazione n. 191” della Giunta Comunale del 25 giugno 2010 Roma possiede in totale 55 bagni pubblici. La lista, pubblicata da Roma Capitale, è stata aggiornata al mese di luglio 2014⁸. Gli impianti in elenco sono i seguenti:

- 12 *bagni interrati*, ubicati nei luoghi di maggior attrazione culturale (Città del Vaticano, Colosseo, Fori Imperiali, Pantheon, Fontana di Trevi ecc.); hanno un custode e sono pubblicizzati come gratuiti;
- 13 *bagni in muratura*, hanno anch'essi un custode e sono pubblicizzati a pagamento (1 euro);
- 30 *bagni prefabbricati autopulenti*, incustoditi e a pagamento (1 euro).

A gennaio 2013, il Comune indice un bando di gara per la ristrutturazione dei 12 bagni interrati, «con interventi di manutenzione straordinaria e di adeguamento funzionale» per la loro integrazione con nuove strutture di accoglienza turistica da realizzare in superficie. L'esito del concorso non viene mai pubblicato e nei successivi due anni se ne perde la traccia.

⁸ vedi sito www.060608.it/it/accoglienza/utilita/bagni-pubblici



Roma, prefabbricato autopulente in viale Giulio Cesare. Attualmente in funzione, è compreso nell'elenco dei 28 gabinetti pubblici oggetto di lavori di recupero e ristrutturazione



Con il piano di interventi per il Giubileo della Misericordia, il tema dei servizi igienici ha ripreso quota, ma nel frattempo un gabinetto interrato, quello di via San Claudio, è scomparso, forse “tombato” a seguito dei lavori di ristrutturazione di piazza San Silvestro. Per l’adeguamento funzionale degli 11 impianti restanti è previsto il ricorso al project financing (con la perdita della gratuità del servizio). Saranno inoltre ripristinati:

– 28 bagni prefabbricati autopulenti, già installati con il precedente Giubileo del 2000, gestiti da AMA e ubicati in:

via Manlio Gelsomini, piazza Mancini, via Brunelleschi, viale De Coubertin, piazza Re di Roma, via dei Rogazionisti, piazza Cinecittà, piazza Rufino, piazza dell’Agricoltura, viale dell’Umanesimo, via Porta Portuense, piazzale Clodio, viale Mazzini, viale Giulio Cesare (capolinea Cotral), via Sergio I (angolo Gregorio VII), piazzale Stazione Tiburtina, parcheggio Atac Grotta Celoni, piazza Zama, via Filippo Tommaso Marinetti, piazza Domenico Macaluso, largo Fausto Labia (capolinea Atac), piazza Giuseppe Primoli, via Mattia Battistini, via Amoroso, via Pietro l’Eremita, via Sannio.

– 8 bagni in muratura, gestiti da AMA attraverso la Multiservizi SpA e ubicati in: piazzale Garibaldi (attualmente chiuso), piazza del Colosseo, piazza Risorgimento, Castel Sant’Angelo, area basilica San Paolo, largo Porta Cavalleggeri (attualmente chiuso), passeggiata di Ripetta (attualmente chiuso), Salita del Pincio.

SCHEDA 1

esempi a Roma

- a. gabinetti interrati
- b. gabinetti in muratura
- c. gabinetti prefabbricati

**piazza di Spagna
(rione Campo Marzio)**
tipologia: interrato



funzionamento: l'impianto è custodito, è a **pagamento**. Al momento è chiuso

orari: tutti i giorni 10.00-19.40

accessibilità: ascensore per disabili

condizioni igieniche: buone

stato di manutenzione: buono

segnalética esterna: presente e sufficiente



**via Valle delle Camene
(rione Celio)**
tipologia: in muratura



funzionamento: l'impianto è in servizio, è custodito ed è a **pagamento**

orari: estivo, tutti i giorni 10.00-18.40; invernale, tutti i giorni 10.00-16.40

accessibilità: privo di barriere architettoniche

condizioni igieniche: buone

stato di manutenzione: trascurato

segnalética esterna: presente ma insufficiente



**piazza Mancini
(quartiere Flaminio)**
tipologia: prefabbricato



funzionamento: l'impianto, a **pagamento**, è in servizio

orari: tutti i giorni 05.00-23.00

accessibilità: privo di barriere architettoniche

condizioni igieniche: pessime

stato di manutenzione: trascurato

segnalética esterna: insufficiente

